

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

E' redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili e dall'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" (poi confluite nel Principio Contabile per gli Enti Non Profit n° 1).

Inoltre, la presente nota integrativa accoglie le indicazioni contenute nel Principio Contabile n° 2 per gli Enti Non Profit "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene attualmente sia ancora in bozza.

STORIA, MISSIONE E VISIONE

L'A.G.A., Associazione Genitori Antidroga Onlus è un ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto di Legge n. 111/1788 del 15/11/1984 e riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 del 11/4/97; è inoltre iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg. N. 1 Prog. 4.

Nata a Milano nel 1982, dall'iniziativa di un gruppo di volontari e di genitori di tossicodipendenti in un momento in cui il fenomeno droga aveva raggiunto un alto livello di diffusione e drammaticità e in cui i servizi specialistici non erano ancora in grado di assicurare adeguati interventi alla persona e all' eventuale ambito familiare di riferimento. Inizialmente l'attività principale si configurava in un centro di ascolto e di informazione a sostegno delle famiglie coinvolte a valutare ed eventualmente a trovare una collocazione presso strutture qualificate all'accoglienza e al trattamento del comportamento tossicomano.

In seguito l'associazione comincia a dotarsi di strutture proprie e di personale qualificato, sostenendo centri di aiuto ai genitori su tutto il territorio regionale, fino a concretizzare il proprio intervento nell'apertura di un centro diurno a Milano nel 1987. Nel 1994, come prosecuzione del lavoro intrapreso, viene attivata la struttura "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo (BG) che rappresenta ancora oggi il luogo preferenziale di svolgimento delle attività terapeutiche.

Dal 2000 l'associazione ha poi sviluppato e attuato alcuni progetti rivolti anche a soggetti tossicodipendenti a comorbilità psichiatrica al fine di rispondere con maggior efficacia alle richieste provenienti dalle strutture del territorio con cui collabora.

Nel 2009 è stato pensato ed elaborato il progetto di costituire un vero e proprio Centro per la cura delle dipendenze nella sede di Pontirolo Nuovo. Il primo passo è rappresentato dall'avvio del Servizio Multidisciplinare Integrato (S.M.I.) il cui accreditamento con il S.S.R. risale al 01 Dicembre 2010. Si tratta di un servizio di tipo ambulatoriale che consente all'Associazione di inserirsi nel sistema regionale delle dipendenze con un'offerta variabile, multidisciplinare e raccordata alla rete dei servizi alle persone. Nel settembre 2015 il servizio SMI si è trasferito in Treviglio, e nel mentre la struttura residenziale è sempre nel sito originario di Pontirolo Nuovo.

Nel 2018, adiacente alla Comunità terapeutica "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo, l'Associazione ha aperto una nuova Comunità Educativa "Draghi Randagi" per ospitare minorenni in gravi situazioni di disagio sociale e familiare, con problemi di droga e che sono stati allontanati da contesti familiari problematici o sottoposti a misure alternative al carcere.

L'Associazione Genitori Antidroga è membro della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche).

LA STRUTTURA

- Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - Dott. Coppola Enrico – Presidente
 - Avv. Megna Saverio – Consigliere
 - Sig. Testa Eugenio – Consigliere
 - Nomina dell'Organismo di Vigilanza
 - Dott. Niccolò Grassi
 - Nomina del Revisore Contabile:
 - Dott. D'Orazio Roberto, Commercialista iscritto al registro dei revisori contabili
-

LE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2020

Nel 2020 l'offerta terapeutica rivolta all'utenza è stata fortemente influenzata dalle restrizioni dettate dalla prevenzione e dalla sorveglianza sanitaria per esposizione a Sars-Cov2.

Si sono mantenute costanti le attività terapeutiche su cui si fonda il progetto terapeutico riabilitativo, mediante una riprogettazione degli spazi e dei tempi per poter dare continuità.

Nel 2020 l'offerta terapeutica rivolta all'utenza si è articolata sulle seguenti attività:

COMUNITA' TERAPEUTICA "CASCINA NUOVA"

ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Colloqui psicologici individuali di sostegno e motivazionali**, volti a favorire un'elaborazione delle proprie esperienze passate e presenti. Questo lavoro, associato a quello svolto nei vari momenti di gruppo, potenzia il livello di conoscenza di sé stessi e facilita i processi di cambiamento.
- **Colloqui individuali**, effettuati dall'operatore di riferimento, con ciascun ospite, a cadenza settimanale (o con maggior frequenza in caso di necessità), volti a stabilire una relazione significativa allo scopo di modificare il comportamento;
- **Gruppi di incontro**, a cadenza settimanale, condotto dall'educatore di riferimento con la supervisione dello psicologo di riferimento dell'ospiti. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. Si approfondiscono inoltre argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).
- **Gruppi di espressione emotiva**, a cadenza settimanale, finalizzati a identificare ed esprimere con modalità funzionali corrette le emozioni ed i sentimenti sperimentati durante la settimana.
- **Gruppi di confronto**, che vengono effettuati tre volte a settimana, condotti dall'operatore al fine di evidenziare ed esprimere al resto del gruppo il proprio punto di vista rispetto a situazioni pratiche e quotidiane sulle attività svolte.
- **Riunioni organizzative di settore**, a cadenza settimanale, condotte dagli ospiti più «anziani» della Comunità e supervisionate da un operatore di riferimento, volte all'organizzazione dei vari settori "ergo-terapici", con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra i singoli ospiti, allo scopo di facilitare la cooperazione, la progettualità e l'incremento del senso di responsabilità.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

- orto e giardinaggio;
 - cucina;
 - lavanderia;
 - manutenzione della struttura;
 - restauro e laboratorio del legno
-

Per quanto riguarda invece le attività formative si rileva l'alternanza temporale tra la continuità e la sospensione dei vari corsi, in base al susseguirsi di normative, circolari statali, regionali e provinciali, e comunque secondo il PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE disposto per i servizi dalla DGR 3226 del 9/6/20 e successive integrazioni.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Laboratorio di Arte e Pittura:** gli incontri realizzati con cadenza settimanale in un ambiente accogliente e sereno, permettono ai partecipanti di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura e della scultura. Durante il corso sono state realizzate anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale e alcune uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche.
- **Corso di Fotografia:** gli incontri sono realizzati a cadenza settimanale ed hanno come obiettivo la conoscenza delle tecniche fotografiche e dell'approfondimento delle prospettive di sfondo-fronte nelle immagini. Il gruppo presenta, a termine corso, il lavoro svolto che viene poi illustrato al gruppo allargato potenziando così anche le capacità espressive e comunicative di un mondo interiore raccontato per immagini.
- **Corso di Teatro:** gli incontri si realizzano a cadenza settimanale e vertono sulla preparazione di una breve commedia che viene presentata al termine del corso annuale. La finalità del laboratorio è quella di mettersi in gioco davanti a un pubblico e acquisire maggiore sicurezza d'espressione.

Oltre alle attività strutturate non è stato possibile proporre nel 2020 attività esterne (gite ed escursioni naturalistiche) e/o interne non strutturate (incontri spirituali e spettacoli aperti ai conoscenti esterni) che coinvolgessero ospiti, operatori e volontari, a causa delle restrizioni per la pandemia da Sars-Cov2.

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

Parallelamente al proseguo del percorso terapeutico dell'utente, i nuclei familiari di riferimento sono stati inseriti in **gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile** che si tengono nelle due singole sedi esterne dell'Ente per evitarne la partecipazione ad uso esclusivo di incontro con il familiare residente. Tali gruppi, oltre a fornire supporto da parte dell'operatore presente, permettono la creazione di un senso di appartenenza tra famiglie che possono condividere l'esperienza difficile e provante che li accomuna, superando il senso di vergogna e di impotenza vissuto. La rete formata dalle famiglie, spesso si estende anche nelle singole realtà, portando ulteriori volontari e sviluppando occasioni di conoscenza della realtà comunitaria all'esterno.

Le collaborazioni con la rete territoriale

Nel 2020 sono state mantenute le collaborazioni con i seguenti enti/realtà, rispettando comunque nei modi e nei tempi le normative vigenti sulla prevenzione e per la sorveglianza sanitaria per esposizione a Sars-Cov2.

- Associazione Provinciale Paracadutisti con sede a Pontirolo Nuovo (BG) presso cui 3 utenti hanno svolto attività di volontariato, permettendo di monitorarli in situazioni esterne all'ambito comunitario ma in un ambiente comunque protetto;

Non è stato possibile realizzare le preventivate azioni informali con le Amministrazioni Comunali e scolastiche a causa delle restrizioni sanitarie.

Il lavoro di rete in ottica nazionale

Nel 2020 sono proseguiti gli incontri con i seguenti enti:

- FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)
- ASA (Associazione Servizi Ambulatoriali)
- COME (Comunità Educative)



Obiettivo	Azioni/attività	Indicatori di processo e di risultato (modalità/strumento di verifica)	Risultati attesi	Risultati ottenuti
<p><i>Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo e Regione Lombardia, favorendo anche una progettazione congiunta.</i></p>	<p>Partecipazione al COME Comitato Lombardia Comunità</p> <p>Partecipazione al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale</p> <p>Partecipazione al tavolo regionale, appropriatezza e accreditamento del Sistema Socio sanitario Lombardo.</p> <p>Partecipazione al tavolo Tematico prevenzione alle dipendenze (Ambito di Treviglio)</p>	<p>n. incontri annui cui si è partecipato</p> <p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p> <p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p> <p>n. 4 incontri</p>	<p>Partecipazione ad almeno 6 incontri annui.</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri annui convocati</p> <p>Partecipazione ad almeno 6 incontri annui</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri</p>	<p>Partecipazione a tutti gli incontri.</p> <p>Partecipazione ad ogni convocazione</p> <p>Partecipazione ad ogni convocazione.</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri</p>
<p><i>Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione</i></p>	<p>Promozione e diffusione di un progetto di prevenzione primaria (Progetto Scudo)</p>	<p>n. incontri di informazione con le amministrazioni comunali del territorio</p>	<p>n. 5 incontri</p>	<p>Incontri singoli presso i Comuni di: Pognano, Boltiere, Sedrina, Lurano, Arcene, Castel Rozzone, Spirano.</p>
<p><i>Incrementare le conoscenze e competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico; •reinserimento lavorativo; • aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, 	<p>Realizzazione di percorsi formativi interni sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'emergenza Covid-19; - Evoluzione della pandemia Sars-Cov2; - Modalità relazionali efficaci nella gestione dell'utenza durante l'emergenza sanitaria. <p>Partecipazione a corsi formativi esterni temi individuati anche dal</p>	<p>n. percorsi formativi interni realizzati</p> <p>n. operatori partecipanti</p> <p>n. eventi formativi esterni cui si è partecipato</p>	<p>Realizzazione di almeno n. 2 percorsi formativi interni, per un totale di almeno n. 15 ore di formazione</p> <p>Partecipazione di almeno 5 operatori</p> <p>Partecipazione a corsi formativi esterni su temi individuati anche</p>	<p>Realizzati 3 percorsi formativi interni</p> <p>Partecipazione allargata degli operatori dei vari servizi</p> <p>Partecipazione a corsi formativi esterni da parte di</p>

<i>Tribunali per i Minorenni, Uepe)</i> • terapie farmacologiche nella comorbilità psichiatrica;	piano di formazione come prioritari	n. operatori coinvolti	dal piano di formazione come prioritari	singoli operatori (allegati attestati di partecipazione)
<i>Migliorare attraverso la prosecuzione dell'attività di supervisione sul lavoro di équipe la capacità di gestione dei rapporti con le famiglie d'origine, vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti</i>	Proseguire l'attività di supervisione, sui temi individuati	n. incontri annui n. operatori partecipanti	Almeno 3 incontri annui Partecipazione media di almeno il 70% degli operatori	Realizzati 4 incontri
<i>Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore</i>	Avviata la collaborazione con l'Associazione Provinciale Paracadutisti con sede a Pontirolo Nuovo (BG) per la realizzazione di percorsi di volontariato da parte degli ospiti per permettere: - Agli utenti di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto; - alla ct di effettuare un'osservazione che orienti la successiva progettualità	n. ospiti inseriti che effettuano nell'anno un'esperienza di volontariato	Almeno 2 ospiti che realizzano nell'anno un'esperienza di volontariato	Partecipazione settimanale di n.3 ospiti (Andrea Z., Davide F., Alfredo G.)
	Proseguire la collaborazione con la Cooperativa "Il Gabbiano" per gli inserimenti lavorativi degli utenti ex-detenuti	n. 1 accordo di collaborazione Cooperativa Il Gabbiano n. ospiti che effettuano nell'anno un'esperienza di tirocinio/borsa lavoro n. ospiti eventualmente assunti	Accordo con Coop Il Gabbiano Almeno 1 ospite che effettua nell'anno un'esperienza di tirocinio/borsa lavoro	Contratto lavorativo a tempo determinato annuale per n. 1 utente (Abdelkader O.)
<i>Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.</i>	Prosecuzione delle attività terapeutico-riabilitative già in corso nel 2019, sia in setting individuale sia in setting di gruppo,	Indice di saturazione Percentuale di drop out Offerta di colloqui individuali con cadenza	Mantenimento di un Indice di saturazione pari almeno a quello prodotto nel 2019 (99.81%)	Ottenimento di un indice di 92.61 %

	<p>finalizzate al ripristino del <u>benessere psico-fisico</u> (tenendo conto delle diverse aree della salute). Vedasi in allegato la descrizione delle attività e delle relative finalità.</p>	<p>settimanale a tutti gli ospiti (verificabili attraverso i FASAS)</p> <p>n. incontri del Gruppo di incontro (statici) a cadenza settimanale</p> <p>n. Gruppi di confronto realizzati (con cadenza di n. 3 settimanali)</p> <p>n. incontri del Gruppo di espressione emotiva (verificabili attraverso il diario degli incontri di gruppo)</p> <p>Attivazione delle seguenti attività ergoterapiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orto e giardinaggio; • cucina; • lavanderia; • manutenzione della struttura; • restauro mobili 	<p>Mantenimento di una % di interruzioni non superiore a quello del 2019 (7.09%)</p> <p>Offerta a tutti gli ospiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali, <p>Gli obiettivi previsti e raggiunti sono rintracciabili nei FASAS dei singoli ospiti.</p> <p>Partecipazione degli ospiti ad almeno 40 Gruppi di incontro, 136 Gruppi di confronto e 40 di Espressione Emotiva.</p> <p>Almeno 50% di ospiti partecipanti</p>	<p>Percentuale di interruzioni superiore a quella del 2019 (7,90%)</p> <p>Sì, mantenimento dell'offerta.</p> <p>Sì, raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Sì, partecipazione superiore al 50% degli ospiti</p>
	<p>Integrazione delle attività terapeutiche con avvio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di educazione musicale; - laboratorio artistico <p>Corso di teatro</p> <p>Corso di fotografia</p>	<p>n. corsi attivati</p> <p>n. partecipanti</p> <p>n. corsi attivati</p> <p>n. partecipanti</p>	<p>Realizzazione di n. 2 percorsi di durata annuale</p> <p>Partecipazione di almeno 2 ospiti per ciascun corso.</p> <p>Realizzazione di un corso da gennaio a cadenza settimanale</p> <p>Realizzazione di un corso da settembre a cadenza settimanale</p> <p>Realizzazione di un corso annuale a cadenza settimanale</p>	<p>No, non raggiungimento a causa delle restrizioni per Covid-19</p> <p>Partecipazione di 6 ospiti, fino a febbraio 2020</p> <p>Partecipazione di 10 ospiti (sospensione attività da marzo a giugno 2020 per Covid-19)</p> <p>Partecipazione di 12 ospiti (sospensione attività da marzo a giugno 2020 per Covid-19)</p> <p>Partecipazione di 6 ospiti (sospensione attività da marzo a giugno 2020 per Covid-19)</p>

	Prosecuzione dell'attività di gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile per le famiglie.	n. gruppi n. nuclei familiari coinvolti	Almeno n.10 gruppi effettuati con almeno n. 33 nuclei familiari coinvolti	Realizzazione di 22 gruppi con almeno 35 nuclei familiari coinvolti, con modalità da remoto.
--	---	--	---	--

ATTIVITA' FORMATIVA

Nel corso del 2020 sono state organizzate attività formative connesse sia al potenziamento delle abilità professionali sia al tema dell'attuale pandemia da Sars-Cov2: tale emergenza sanitaria ha estremamente influenzato sia le modalità di trattamento interno alla comunità (utilizzo di DPI, distanziamento sociale, redistribuzione degli spazi personali e comuni) sia le attività che presupponevano la presenza di personale esterno (volontari, consulenti per laboratori di arte-fotografia e teatro):

Tipologia Formazione	PROPONE NTE	PROPOSTA	Bisogno formativo	Obiettivo formativo	Destinatari / Figure professionali	
Corso Interno	AGA-Dssa Nisoli, IP.le Grippa	Gestione dell'emergenza Covid-19	Formazione interna	Apprendimento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Barbieri Stefano Passi Roberto Mossali Beatrice Pozzi Pietro Madaschi Matteo Mazzola Camilla Villa Stefano Filisetti Enrico Aulino Giuseppe Ambiveri Flavio Coco Giuseppe Testa Eugenio Algeri Ivan Placenza Liborio Iemmi Veronica Jaime Alberto Ortiz Barbosa	16/06/2020 Corso presso la CT Cascina Nuova AGA, Pontirolo Nuovo (BG)
Corso interno	AGA-Dssa Mazzola	Modalità relazionali efficaci nella gestione dell'utenza in ambito residenziale durante l'emergenza sanitaria	Formazione interna	Apprendimento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Passi Roberto Mossali Beatrice Pozzi Pietro Nisoli Valeria Filisetti Enrico Ambiveri Flavio Coco Giuseppe Testa Eugenio Algeri Ivan Placenza Liborio Iemmi Veronica	28/07/2020 Corso presso la CT Cascina Nuova AGA, Pontirolo Nuovo (BG)

Corso interno	AGA-Dssa Nisoli, Dott. Villa	Evoluzione della pandemia Sars-Cov2	Formazione interna	Aggiornamento	Coppola Enrico Locatelli Elda Vitti Federica Barbieri Stefano Passi Roberto Mossali Beatrice Pozzi Pietro Filisetti Enrico Grippa Franca Coco Giuseppe Mazzola Camilla Testa Eugenio Algeri Ivan Placenza Liborio Iemmi Veronica Ambiveri Flavio Aulino Giuseppe Di Noia Alessandro	24/10/2020 Corso presso la CT Cascina Nuova AGA, Pontirolo Nuovo (BG)
Evento formativo FAD	Donna Extra	Covid-19 e malattie infettive	Formazione	Apprendimento	Coppola Enrico	25/05/2020 Mantova
Evento formativo FAD	Donna Extra	Musica e neuroscienze, arteterapia	Formazione	Apprendimento	Coppola Enrico	25/05/2020 Mantova
Evento formativo FAD	Donna Extra	Covid-19 e malattie infettive	Formazione	Apprendimento	Locatelli Elda	21/05/2020 Mantova
Evento formativo FAD	Donna Extra	Sars-Cov2 Fase II	Formazione	Apprendimento	Locatelli Elda	21/05/2020 Mantova
Evento formativo FAD	S.I.M.G.	Covid-19	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	04/04/2020 Firenze
Evento formativo FAD	AXENSO	La salute mentale al tempo di Covid-19	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	10/05/2020 Milano
Evento formativo FAD	AXENSO	Covid-19 come emergenza psicosociale	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	28/09/2020 Milano
Evento formativo FAD	Labor Medical	La sanificazione in ambito socio-sanitario	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	16/10/2020 Cantù

Evento formativo FAD	Labor Medical	Il ruolo del referente Covid-19	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	21/10/2020 Cantù
Evento formativo FAD	AXENSO	Impostazioni terapeutiche al tempo del Covid-19	Formazione	Apprendimento	Nisoli Valeria	16/11/2020 Milano
Evento formativo FAD	Istituto Superiore di Sanità	Prevenzione e controllo delle infezioni	Formazione	Apprendimento	Filisetti Enrico Coppola Enrico Vitti Federica Mossali Beatrice Passi Roberto Iemmi Veronica Nisoli Valeria Testa Eugenio Aulino Giuseppe Ambiveri Flavio Algeri Ivan Locatelli Elda Madaschi Matteo	22/06/2020 Roma
Evento formativo	Azienda Bergamasca Formazione	Formazione per addetti al Primo Soccorso	Formazione	Apprendimento	Mossali Beatrice Passi Roberto	09/11/2020 Treviglio
Evento formativo FAD	Aspi e VolaBO	Short Master per progettisti Sociali	Formazione	Apprendimento	Vitti Federica	Dal 22.09 al 24.11.2020 Bologna
corso FAD	CNOAS	prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid-19	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	Dal 13/06/2020 al 24/06/2020
corso FAD	CNOAS	Questionario Assistenti Sociali, reddito di inclusione e contrasto alla povertà	Formazione	Aggiornamento	Pozzi Pietro	15/06/2020
corso FAD	CNOAS	Help! Assistenti Sociali vittime di aggressioni: strategie preventive e trattamento	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	17/11/2020 al 26/11/2020
corso FAD	CNOAS	Servizio Sociale: progetto, progettazione e valutazione	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	28/11/2020 e 29/11/2020

corso FAD	CNOAS	Gli assistenti sociali nell'emergenza Covid-19	Formazione	Apprendimento	Pozzi Pietro	23/04/2020
Scuola di specializzazione	SPSD	Scuola di Psicoterapia sistemico-dialogica	Formazione	Apprendimento	Mazzola Camilla	Anno Accademico 2019/2020

All'attività formativa, si aggiunge un percorso di supervisione, a cadenza trimestrale, attivata sotto la guida del Dr Rota Sergio (psicologo-psicoterapeuta ad indirizzo psicodinamico), che ha avuto come focus nel 2020 la gestione ed il trattamento di casi clinici durante l'emergenza sanitaria.

Esiti della rilevazione della customer

Al fine di valutare la qualità del lavoro svolto, individuare eventuali criticità e conseguenti azioni di miglioramento, a gennaio di ogni anno viene somministrato un questionario di customer a ospiti, familiari e operatori.

Rilevazione della customer degli utenti

Nel mese di gennaio gli utenti sono stati radunati e si è loro consegnato il questionario da compilare specificandone l'anonimato, le finalità e la modalità ipotizzata per la successiva condivisione dei risultati.

I 45 questionari compilati sono stati restituiti all'operatore e successivamente tabulati, i risultati sono stati esposti nella bacheca informativa.

Da un'analisi qualitativa degli items emergono punteggi significativamente positivi rispetto alle diverse aree considerate. Inoltre, nonostante le restrizioni ed i cambiamenti sia dello spazio fisico sia delle procedure adottate all'interno delle attività terapeutiche, sia delle modalità di comunicazioni con i familiari, gli utenti si ritengono soddisfatti e coinvolti direttamente negli aspetti formativi ed informativi corrispondenti.

Non ci sono state segnalazioni di disservizi, né espliciti suggerimenti.

Rilevazione della customer dei familiari

Nel mese di gennaio, in occasione dell'incontro di auto mutuo aiuto, gli operatori di riferimento hanno proposto la compilazione del questionario di customer, specificandone l'anonimato, le finalità e la modalità ipotizzata per la successiva condivisione dei risultati.

I 30 questionari compilati sono stati restituiti all'operatore e successivamente tabulati.

Emerge in generale una buona soddisfazione (valori medi che si collocano attorno a molto), rispetto all'offerta terapeutica della comunità, all'aiuto nella comprensione delle regole del programma terapeutico, e all'accoglienza da parte degli operatori. Si rileva, inoltre, una maggiore difficoltà di condivisione con il programma generale nel momento di passaggio del proprio familiare dalla fase residenziale alla fase di reinserimento esterno: in questo momento delicato si trova comunque supporto nel gruppo, che mantiene la capacità di coinvolgimento e condivisione tra familiari, nonostante la modalità del gruppo sia passata da incontri in presenza ad incontri da remoto.

Non ci sono state segnalazioni di disservizi, né espliciti suggerimenti.

Rilevazione della customer degli operatori

La rilevazione della customer degli operatori è stata effettuata attraverso l'apposito questionario, durante la riunione mattutina dell'équipe in data 5 gennaio.

Sono stati compilati e restituiti al responsabile 7 questionari.

Emerge in generale una buona soddisfazione (valori che medi che si collocano tra “abbastanza” e “molto”), rispetto all'offerta terapeutica della comunità, il rapporto con i colleghi e il coinvolgimento decisionale e la gestione sanitaria ed organizzativa interna conseguente all'emergenza sanitaria.

Conclusioni e ipotesi di miglioramento nell'offerta terapeutica di Cascina Nuova

Nell'anno 2020 la nostra offerta terapeutica e formativa è proseguita sulle linee degli scorsi anni mantenendo inalterate le attività riabilitative in termini qualitativi e quantitativi: si sono riorganizzati gli spazi dedicati alle attività di gruppo, ai momenti conviviali e abitativi. La presenza e il perdurare della pandemia da Sars-Cov2 è stata gestita in collaborazione con il servizio dell'ADI di Treviglio che ha permesso di eseguire con regolarità tamponi molecolari ed esami sierologici. A maggio 2020 tutto il personale e gli ospiti della struttura comunitaria sono stati sottoposti a tampone nasofaringeo: tutti gli esiti sono risultati negativi anche grazie all'utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuali, del distanziamento sociale e dell'utilizzo di disinfettanti. Tale attenzione è stata realizzata mediante una costante formazione ed aggiornamenti agli operatori, ai volontari e agli utenti. Molte delle attività esterne alla struttura, così come la preziosa presenza dei volontari, è stata sospesa in alcuni periodi dell'anno, sia per rispettare le disposizioni vigenti, sia per tutelare l'ambiente comunitario. In questo clima di estrema difficoltà il lavoro intrapreso negli scorsi anni ha permesso comunque di mantenere un inserimento lavorativo presso la Cooperativa Il Gabbiano di Treviglio (BG), permettendo ad un altro utente (oltre ai due dello scorso anno) di ottenere un contratto di lavoro a tempo determinato. Il mantenimento della presenza per le attività nelle diverse amministrazioni comunali e nei plessi scolastici delle realtà limitrofe inizialmente coinvolte nella presentazione dell'attività di prevenzione (progetto scudo) non è stato realizzato a causa della chiusura territoriale secondaria alla pandemia.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2021

Per gli obiettivi specifici dell'anno 2021 si predisporrà un apposito piano di lavoro annuale che verrà adottato entro il primo trimestre ma che dovrà conciliarsi con le misure adottate per il contenimento della pandemia.

Verificare le condizioni per creare occasioni di sensibilizzare e promuovere la salute anche nei momenti ricreativi senza l'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche mediante momenti informativi;
Proseguire l'attività di formazione con le famiglie d'origine vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti;

Proseguire la collaborazione con la Cooperativa “Il Gabbiano” per gli inserimenti lavorativi degli utenti;

Proseguire la partecipazione nei vari tavoli territoriali delle dipendenze e di salute mentale con operatività anche di progettazione congiunta;

Aderire alla formazione ATS sulle nuove dipendenze;

Proseguire lo studio e la realizzazione del progetto di prevenzione “Progetto Scudo” in collaborazione con le varie agenzie educative del territorio.

La comunità cercherà di attivare ulteriormente la collaborazione con le realtà di offerta lavorativa della zona tramite gli uffici di piano, le cooperative del territorio, la rete di conoscenza informale e personale al fine di favorire maggiori occasioni di inserimento lavorativo degli utenti: il periodo di crisi economica e sanitaria e le conseguenti difficoltà nel reperire una occupazione stabile, non permette infatti agli utenti dell'ultima fase residenziale di costruire una prospettiva autonoma esterna dilatando così i tempi di permanenza in comunità con una spesa collettiva ulteriore e spesso costringendoli ad un obbligato rientro nella famiglia di provenienza sebbene sussistano presupposti negativi ad un loro rientro.

SMI (SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO) “CENTRO AGA”

ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Programma integrato**, indicato per pazienti che richiedono trattamenti sanitari e psicosocioeducativi. L'utente che usufruisce di cure sanitarie può altresì usufruire di prestazioni psicologiche e sociali individuali e partecipare al gruppo motivazionale e di orientamento condotto da un educatore. Il numero di prestazioni individuali viene definito nel progetto concordato tra l'equipe, l'utente e i suoi familiari, mentre la partecipazione al gruppo è a cadenza settimanale. La durata indicativa di tale programma può oscillare dai 3 ai 6 mesi. Gli iniziali 3 mesi sono dedicati alla verifica e al monitoraggio delle cure, il lavoro di orientamento sostiene il paziente nella formulazione del progetto di trattamento più appropriato. Il percorso può esitare nel proseguimento del trattamento in corso per altri 3 mesi per consolidare l'obiettivo dell'astinenza, oppure si può usufruire di opzioni diverse quali: inserimento in un programma a valenza sanitaria; inserimento in un programma psicoeducativo; invio e accompagnamento presso altre unità di offerta. Nel caso si ponga indicazione per un inserimento in struttura residenziale, al termine del percorso comunitario si può prevedere l'accesso alla seconda fase del trattamento psicoeducativo sopra descritto.
 - **Programma Sanitario**, curato dal personale sanitario in dotazione. Si provvede a cure psicofarmacologiche e terapie con farmaci agonisti a mantenimento; il trattamento prevede il monitoraggio delle patologie correlate e le verifiche periodiche di laboratorio. Sono garantite le collaborazioni con altri enti per progetti integrati per pazienti con doppia diagnosi. Si garantisce supporto sociale, assistenza e accompagnamento a inserimenti socio lavorativi in collaborazione con la rete dei servizi. Viene attivato un gruppo di formazione e sostegno per parenti o altri referenti dei pazienti in cura farmacologica che assumono metadone o buprenorfina con l'obiettivo di informare/formare i referenti sulla corretta gestione dei farmaci.
 - **Programma Psicoeducativo**, per soggetti che prevalentemente necessitano di cure psicoeducative e intendono mantenere l'astinenza. Si propongono 2 tipologie di percorso differenziate per età e tipologia di consumo:
 - La prima tipologia di percorso si definisce come “intervento precoce” ed è riservato ad adolescenti che hanno sperimentato l'uso di sostanze tossiche evidenziando i primi disturbi della condotta, ma che non hanno ancora sviluppato patologie dovute a comportamenti di dipendenza. La presa in carico del giovane avviene con il consenso e la partecipazione dei genitori. Il progetto è rivolto alle famiglie con adolescenti, nell'ottica di considerare la famiglia come risorsa educativa anche per scopi preventivi delle dipendenze. Attraverso una adeguata conoscenza in comune tra genitori e figli sull'uso di droghe e sulle problematiche specifiche dell'adolescenza, si intende supportare il genitore mediante una formazione che consente un recupero ed un accrescimento del proprio ruolo educativo. Le prestazioni vengono offerte in setting individuale, del nucleo familiare e in piccoli gruppi di famiglie. Consistono in una prima consulenza e valutazione condotta da uno
-

psicoterapeuta familiare esperto di dipendenze , di un breve training di 4 sedute a scopo informativo, per giovani e genitori, sui danni psicofisici provocati da droghe e alcol ,condotto da un medico e un educatore. I genitori possono partecipare ai gruppi psicoeducativi a cadenza settimanale . Si concorda un esame tossicologico (esame del capello) a 6 mesi dal termine del programma.

- Progetto terapeutico riabilitativo suddiviso in due percorsi distinti , uno rivolto a giovani consumatori e policonsumatori problematici ed uno per adulti con dipendenza prevalente da cocaina e alcol . Si tratta di un progetto finalizzato al mantenimento dell'astinenza da droghe e da alcol attraverso percorsi gruppal di cambiamento . E' rivolto ad utenti che pur manifestando un consumo patologico di sostanze legali e/o illegali mantengono ancora una valida integrazione sociale e familiare. E' indicato anche per gli utenti che hanno terminato un programma residenziale e necessitano , al fine di ridurre le recidive, di supporto e monitoraggio nella fase di reinserimento. L'inserimento nel programma è successivo alla fase della disassuefazione e richiede una condizione di astinenza da droghe e alcol, condizione che viene monitorata costantemente fino al termine del progetto .Il programma si articola in tre fasi : la prima fase, della durata di 6 mesi , si caratterizza per una intensa attività terapeutica finalizzata al recupero del benessere psicofisico. Le attività si svolgono partecipando 3 volte alla settimana ai gruppi di incontro condotti dall'educatore e dallo psicoterapeuta. Il paziente con il supporto della rete familiare, all'interno del proprio contesto di vita, è tenuto a seguire le prescrizioni indicate dagli operatori del centro; sono previsti spazi di intervento individuale e di terapia familiare nonché gruppi a cadenza settimanale per i famigliari. La partecipazione attiva dei famigliari , in questa fase, è parte integrante del programma .E' possibile partecipare anche con i propri famigliari alle attività aggregative proposte dal servizio. La seconda fase, della durata di 9 mesi è finalizzata ad un consolidamento dell' inserimento socio-lavorativo. La partecipazione al gruppo condotto dall'educatore è richiesta una volta alla settimana al paziente e due volte al mese ai famigliari. All'occorrenza è possibile usufruire delle prestazioni aggiuntive del servizio e partecipare alle attività aggregative. La terza fase, della durata di tre mesi, è finalizzata all'autonomia . Non sono previste prestazioni psicoeducative ed il follow-up al termine del programma consiste nella verifica dei risultati attraverso esami tossicologici di laboratorio e valutazione psicoeducativa .
- Per le donne inserite nei progetti si prevedono a parte dei percorsi psicoterapeutici specifici di genere dove è possibile condividere traumi subiti e apprendere modalità di crescita dell'auto stima e di self-empowerment

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del lavoro in campo sociosanitario è un obiettivo irrinunciabile ed un'opportunità di azione rilevante non solo per gli utenti dei servizi, i quali spesso appartengono a fasce deboli della popolazione, ma anche per gli operatori e i professionisti coinvolti nei percorsi e attivatori della rete assistenziale. L'analisi dei dati raccolti, i suggerimenti e le annotazioni che il rapporto di ricerca evidenzia, spingono da un lato a maturare una visione capace di far emergere la ricchezza e complessità dei servizi, e dall'altro tracce dei possibili cambiamenti dal punto di vista dei bisogni degli utenti. Di fronte all'evoluzione di una domanda sociale e socio-sanitaria caratterizzata, più che in passato, da un'utenza alla ricerca di servizi qualitativamente appropriati e che rispondano in maniera integrata ad una pluralità di bisogni, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza appare fondamentale.

Fasi della procedura:

1. Somministrazione di questionari agli utenti, alle famiglie e ai dipendenti;
2. Raccolta e analisi dei dati;
3. Condivisione dei risultati

Al fine di valutare la qualità del lavoro svolto, individuare eventuali criticità e conseguenti azioni migliorative, a Dicembre 2020 è stata rilevata la Customer Satisfaction degli utenti e/o dei loro familiari, mediante elaborazione di circa 50 schede compilate in modo anonimo. La rilevazione della Customer Satisfaction è sollecitata dal personale presente in accettazione ed è di facile e immediato accesso da parte dell'utente.

L'analisi della rilevazione non ha evidenziato specifiche richieste di chiarimenti, segnalazioni disservizi o particolari criticità che impongano una tempestiva risposta ed adeguamenti organizzativi.

Parimenti sono state richieste al personale operante presso il servizio le schede di rilevazione della soddisfazione, depositate in forma anonima. Si sono svolte in equipe verifiche degli esiti, da cui emerge :

- Solidità dei rapporti interpersonali e di lavoro tra membri dell'equipe (dipendenti e libero professionali)
- Coinvolgimento da parte di tutti in modo uniforme nelle decisioni sul trattamento dei pazienti e sulle linee clinico-operative da seguire.
- Aumento della gravosità del lavoro sia in termini numerici (n.di pazienti assistiti) sia in termini di complessità clinica dei casi
- Capacità di integrazione dei nuovi operatori.

FORMAZIONE PER LA QUALITA'

Altro tema ricorrente per la determinazione della qualità degli interventi erogati è connesso al piano di formazione del personale tutto operante nel servizio.

Il piano formativo del personale dello SMI CENTRO AGA nasce dalla consapevolezza della necessità di un aggiornamento professionale continuo in relazioni ai profondi e rapidi mutamenti che si osservano nella fenomenologia delle tossicodipendenze.

L'organizzazione di un piano di formazione necessita quindi di una attenta lettura dei fenomeni, una riflessione in comune tra gli operatori di entrambe le unità di offerta ed una capacità di sintesi e di organizzazione delle attività di formazione.

Fine ultimo che guida il pensiero sulle esigenze formative è il miglioramento della qualità degli interventi e dell'offerta terapeutica, in relazione alle poliedriche caratteristiche dell'utenza che afferra per diversi canali all'Associazione stessa

1. **Formazione specifica di settore – eventi ATS.** Annualmente il Comitato Dipendenze che fa capo alla Direzione Socio Sanitaria ATS Bergamo propone agli Enti Accreditati una serie di attività formative molto mirate, che peraltro sono discusse e prendono forma all'interno dei tavoli dipartimentali di confronto tra i soggetti gestori del privato sociale e gli operatori dipartimentali. Le adesioni alle proposte del Comitato sono valutate in équipe, le partecipazioni vengono stabilite anche in una logica di rotazione del personale.
 2. **Riunioni quindicinali equipe interna** Le équipe sono occasioni di confronto tra operatori sui singoli casi clinici ma rappresentano anche un momento di riflessione e confronto su tematiche di carattere organizzativo, su criticità riscontrate e relativi interventi di correzione,
-

su evidenze normative ed aggiornamenti procedurali. All'interno di questo momento di comunicazione multiprofessionale emergono suggerimenti, pensieri e proposte sulle impellenze formative. Nelle riunioni di équipe partecipano i responsabili terapeutici, gli operatori dipendenti dell'Associazione ed i consulenti libero professionali. E' prevista infine un'attività di supervisione di équipe a cadenza trimestrale, anch'essa foriera di spunti e pensieri circa le necessità formative.

3. **Eventi ECM consulenti libero professionisti.** Come previsto nelle ultime regole del sistema socio sanitario lombardo l'Ente che usufruisce delle prestazioni di libero professionisti ha tra i suoi diritti e doveri il compito di acquisire notizie ed attestazioni sulle attività formative dei consulenti. Le peculiari esigenze di aggiornamento continuo dei professionisti sono anch'esse tema di confronto all'interno delle équipe e generano esse stesse occasioni di confronto ed approfondimento.
4. **F.A.D. COVID** Formazione specifica a distanza oppure interna a cura del Referente COVID o altro medico del servizio. Per garantire il massimo livello di prevenzione e protezione al personale e agli utenti vengono programmati periodici momenti di formazione sui seguenti argomenti:
 - Applicazione del P.O.G.
 - Modalità di trasmissione e sintomi del virus COVID-19
 - Precauzioni standard e appropriato utilizzo dei DPI
 - Modalità di igienizzazione delle superfici
 - Norme igieniche personali
5. **Organi di vigilanza.** Emergono in sede di sopralluogo degli organismi di controllo di appropriatezza del lavoro svolto riflessioni e necessità di adeguamento o miglioramento che talvolta stimolano ad approfondimenti sia di tipo clinico che organizzativo. In questa logica gli esiti dei sopralluoghi possono condurre all'identificazione di maggiori esigenze formative non precedentemente identificate.

COMUNITA' EDUCATIVA "DRAGHI RANDAGI"

Nel 2020 l'offerta rivolta all'utenza si è articolata sulle seguenti attività:

All'interno della struttura si effettuano prestazioni differenziate e personalizzate sia sul piano temporale che sulla tipologia del progetto individuale.

ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Colloqui individuali educativi e psicologici,** gli educatori e lo psicologo svolgono colloqui con gli utenti a cadenza settimanale o al bisogno. Lo psicologo è presente in struttura settimanalmente per effettuare il colloquio. Il fine è quello di stabilire una relazione significativa motivando il ragazzo al cambiamento e supportandolo nelle difficoltà riscontrate durante il suo percorso.
 - **Gruppo di incontro tematico,** viene svolto una volta la settimana per la durata di circa due ore ed è condotto dall'educatore: in questo contesto si condividono le difficoltà quotidiane, si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. A necessità si affrontano argomenti personali (ad esempio, rapporto con la famiglia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).
-

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Laboratori di Arte- Pittura e Falegnameria**, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura, della scultura, e della falegnameria. Il corso prevede, oltre a momenti creativi anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale. Durante il corso sono previste delle uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche.
- **Attività sportiva**, all'interno del campo polivalente della struttura sarà possibile organizzare, con la partecipazione attiva degli operatori, attività sportive (calcio, pallavolo, palestra ecc. ecc.) al fine di sperimentarsi nello sport come momento di crescita, rispetto dell'altra persona e delle regole. Lo strumento dello sport permette ai giovani di dare libera espressione di sé e di sentirsi parte di un gruppo, conoscendosi e migliorandosi. Durante l'anno i ragazzi si sono recati insieme agli operatori ed alcuni volontari presso il palazzetto dello sport di Ciserano (BG) per seguire le partite di pallavolo del campionato regionale, attività che li ha coinvolti e che li ha portati a conoscere i dirigenti della squadra che hanno appoggiato tale iniziativa invitandoli anche a presenziare alle partite in trasferta.
- **Cineforum**, la possibilità di visionare un film per introdurre/approfondire argomenti e tematiche vicine ai ragazzi serve ad utilizzare un canale di dialogo diverso da quello abituale e sollecitare i giovani a parlare tra di loro e con gli operatori, arrivando ad un confronto aperto con il mondo degli adulti.
- **Accompagnamento allo studio**, per gli ospiti impegnati in un percorso scolastico saranno previsti tempi e modi di proseguimento degli studi e lo svolgimento di eventuali compiti, affiancati dal personale volontario/operatore. Il progetto educativo individuale potrà infatti prevedere, a seguito di valutazioni con i Servizi coinvolti e le agenzie scolastiche, l'inserimento/reinserimento scolastico.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

- orto e giardinaggio;
- cucina;
- lavanderia;
- manutenzione della struttura

Tutte le attività sono volte alla creazione/sviluppo di abilità e competenze dei ragazzi, nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

Ognuna delle attività presenti serve ad integrare i ragazzi e permettergli di apprendere nuove capacità e modalità relazionali anche all'interno di settori dove svolgere piccole mansioni e incarichi. Criticità significativa in questo anno è risultato l'isolamento sociale dei ragazzi presenti in comunità che non hanno avuto possibilità di accedere ad attività esterne ricreative e che per l'anno scolastico hanno dovuto usufruire della formazione a distanza. Tali restrizioni hanno reso difficoltoso, e nei periodi di lock down impossibile, l'integrazione con i coetanei e la possibilità di instaurare relazioni significative con persone esterne all'ambiente comunitario.

CASA RESIDENZIALE A BASSA INTENSITA' "LA FENICE"

Il programma residenziale a bassa intensità assistenziale è stato realizzato per permettere agli utenti di accedere ad una fase avanzata del reinserimento esterno di misurarsi concretamente con la complessità della realtà esterna nei suoi differenti ambiti (lavorativo, di socializzazione, ecc.) in un

ambiente maggiormente tutelante e di graduale riavvicinamento. In questo periodo l'utente, cerca o svolge un'attività lavorativa, prende contatti con la rete sociale locale tramite partecipazione ad attività risocializzanti ed associative e gestisce il denaro a disposizione in un ambiente familiare e di condivisione reciproca. Tutti i soggetti in carico hanno un'occupazione lavorativa stabile e partecipano attivamente alla conduzione e gestione della casa

Attività realizzate nel 2020

All'interno della struttura si effettuano prestazioni differenziate e personalizzate sia sul piano temporale che sulla tipologia del progetto individuale.

Nel suddetto periodo di permanenza l'AGA si impegna a fornire le seguenti prestazioni:

- **una soluzione abitativa comprendente vitto ed alloggio**
- **accompagnamento** presso strutture mediche e servizi del territorio, ove necessario
- **riunioni organizzative**

a cadenza settimanale ed assistenza nell'espletamento delle attività e funzioni quotidiane (igiene personale, cura dell'alloggio, preparazione dei pasti,..)

- **colloqui di sostegno individuali**

a cadenza settimanale per monitorare il benessere psicofisico dell'utente e fornire counselling, informazione ed educazione sanitaria

- **attività di gruppo**

a cadenza settimanale, condotto dall'educatore. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. Si approfondiscono inoltre argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.);

- **lavoro di rete e rapporti con il territorio (ASL, Comuni e Uffici di Piano)**

finalizzato al reinserimento sociale e ove possibile lavorativo; il reinserimento lavorativo è strettamente monitorato e viene attuato mediante ricerca autonoma di una attività lavorativa esterna, percorsi socio-occupazionali, tirocini lavorativi e borse lavoro mirate;

- **organizzazione del tempo libero e attività socializzanti (culturali, sportive, di volontariato)**
- **attività di formazione ed informazione sulle strategie adottate come prevenzione e sorveglianza sanitaria per esposizione da Sars-Cov2.**

Esiti della rilevazione della customer

Al fine di valutare la qualità del lavoro svolto, individuare eventuali criticità e conseguenti azioni di miglioramento, a gennaio 2021 è stato somministrato un questionario di customer agli ospiti, mentre per gli operatori si è considerato valido quello somministrato presso la comunità Cascina Nuova, essendo parte della medesima équipe terapeutica.

Rilevazione della customer degli utenti

Nel mese di gennaio è stato consegnato agli utenti il questionario da compilare specificandone l'anonimato, le finalità e la modalità ipotizzata per la successiva condivisione dei risultati.

I 3 questionari compilati sono stati restituiti all'operatore e successivamente tabulati, i risultati sono stati esposti nella bacheca informativa.

Da un'analisi qualitativa degli items emergono punteggi significativamente positivi rispetto alle diverse aree considerate. Inoltre, nonostante le restrizioni ed i cambiamenti sia dello spazio fisico

sia delle procedure adottate all'interno della casa a seguito delle procedure di prevenzione al contagio da Sars_Cov2, gli utenti si ritengono soddisfatti e coinvolti direttamente negli aspetti formativi ed informativi corrispondenti.

Non ci sono state segnalazioni di disservizi, né espliciti suggerimenti.

Conclusioni e ipotesi di miglioramento nell'offerta terapeutica di casa La Fenice

Nell'anno 2020 la nostra offerta terapeutica e formativa è stata avviata e mantenuta nonostante le restrizioni dettate dalla pandemia: si sono riorganizzati gli spazi dedicati alle attività di gruppo, ai momenti conviviali e abitativi. La presenza e il perdurare della pandemia da Sars-Cov2 è stata gestita in collaborazione con il responsabile Covid-19 e l'Ats di Bergamo che ha fornito il materiale necessario all'esecuzione dei tamponi rapidi quindicinali. A maggio 2020 tutto il personale e gli ospiti della struttura comunitaria sono stati sottoposti a tampone nasofaringeo: tutti gli esiti sono risultati negativi anche grazie all'utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuali, del distanziamento sociale e dell'utilizzo di disinfettanti. Tale attenzione è stata realizzata mediante una costante formazione ed aggiornamenti agli operatori e agli utenti. Molte delle attività esterne alla struttura sono state sospese in alcuni periodi dell'anno, sia per rispettare le disposizioni vigenti, sia per tutelare l'ambiente comunitario. In questo clima di estrema difficoltà gli utenti sono riusciti a mantenere l'attività lavorativa, limitando invece le attività risocializzanti e mantenendo i rapporti familiari con videocchiamate e telefonate.

Per gli obiettivi specifici dell'anno 2021 si predisporrà un apposito piano di lavoro annuale che verrà adottato entro il primo trimestre ma che dovrà conciliarsi con le misure adottate per il contenimento della pandemia.

1. Verificare le condizioni per predisporre attività risocializzanti esterne (volontariato, corsi hobbistici...);
 2. Proseguire l'attività di formazione con le famiglie d'origine vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo degli utenti;
 3. Aderire alla formazione continua degli operatori mediante la partecipazione a corsi interni all'AGA o specifici per professionalità;
-

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2020	Anno 2019
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni:		
<i>I - immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto e ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti;	1.763,00	1.528,00
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale	1.763,00	1.528,00
<i>II - immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati;	2.196.680	2.280.256
2) impianti e macchinari;	136.838	121.643
3) attrezzature;		
4) altri beni;	286.447	266.163
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	2.619.965	2.668.062
<i>III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Totale Immobilizzazioni	2.621.728	2.668.062
C) Attivo circolante:		
<i>I - rimanenze:</i>		
<i>II - crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	203.299	77.003
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		

9) crediti tributari;	735	
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	13.894	16.896
Totale	217.928	93.899
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	1.197.892	924.230
Totale	1.197.892	924.230
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	917.559	903.986
2) assegni;		
3) denaro e valori in cassa;	120	151
Totale	917.679	904.137
Totale Attivo circolante	2.333.499	1.922.266
D) ratei e risconti:	7.511	6.410
TOTALE ATTIVO	4.962.738	4.598.266

PASSIVO	Anno 2020	Anno 2019
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;		
II - patrimonio vincolato:		
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	4.162.350	4.020.828
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo di esercizio.	317.615	141.522
Totale	4.479.965	4.162.350
B) fondi per rischi ed oneri:		
3) Altri fondi		9.962
C) trattamento di fine rapporto lavoro subordinato;	50.973	24.546
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associazioni e fondatori privati;		
4) debiti verso gli enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	44.534	55.838
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	48.425	36.698
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	95.858	108.029
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;		
Totale	239.790	235.073
E) ratei e risconti passivi.	242.983	200.843
TOTALE PASSIVO	4.962.738	4.598.266

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Es.t	Es.t-1	PROVENTI E RICAVI	Es.t	Es.t-1
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	310	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180655		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	444430		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) erogazioni liberali	1330	
3) Godimento beni di terzi	16990		5) Proventi del 5 per mille	13923	
4) Personale	979503		6) Contributi da soggetti privati	12126	
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni terzi		
5) Ammortamenti	165321		8) Contributi da enti pubblici	10936	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2036663	
7) Oneri diversi di gestione	12168		10) Altri ricavi, rendite e proventi	41398	
8) Rimanenze			11) Rimanenze finali		
Totale	1799067		Totale	2116686	
Avanzo d'esercizio	317615		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolte occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		

5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7)Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi			Totale proventi e ricavi		
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte		
			Avanzo d'esercizio (+/-)		

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	Es.t	Es.t-1	Proventi figurativi	Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2020

Premessa

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, e della presente nota integrativa, che contiene il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. A corredo del bilancio è stata predisposta la prevista relazione di missione.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; si ispira a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell’atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009. L’approvazione del bilancio è stata rinviata entro il 30/06/2021 come concesso dal D.L. del 1° aprile 2021 n.44..

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
 - v Criteri di formazione
 - v Criteri di valutazione
 - v Informazione sullo stato patrimoniale
 - v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - v Altre informazioni
-

INFORMAZIONI PRELIMINARI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Genitori Antidroga Onlus – interventi sul disagio sociale è stata costituita nel 1982 a Milano.

La sede legale ed amministrativa è in Via degli Assereto, 19 - Milano.

La Comunità residenziale è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

Il Servizio Multidisciplinare Integrato è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

La Comunità educativa “Draghi Randagi” è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

La Casa "La Fenice" è in Via Belvedere 12 - Brignano Gera d'Adda

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'Associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Revisore contabile.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

Il Comitato ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.L.111/1788 del 15/11/1984.
- Ente riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 DEL 11/4/1997.
- Ente iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg n.1 Prog.4.
- Onlus ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Genitori Antidroga è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti agevolazioni:

- v non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
- v esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- v esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- v assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
- v esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- v esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.83 d.lgs. 117/2017 del 3 luglio 2017 prevede per le persone fisiche la seguente agevolazione:

- v al comma 1 la detrazione fiscale pari al 30% della somma donata fino a un massimo donato di € 30.000 euro;
- v o, in alternativa, al comma 2 la deduzione dal reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- v la deduzione dal reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, così come disciplinato dall'art.83 comma 2 d.lgs. 117/2017;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni .

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, L'Associazione, in quanto onlus, può essere destinatario del 5 per mille previsto a partire dalla Legge 266 del 23 dicembre 2005.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

. Nella redazione del bilancio sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 Codice del Terzo Settore ,ai sensi dell'art. 13, comma 3 , l'Associazione adotta i modelli di stato patrimoniale e rendiconto gestionale allegati al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 Pubblicato in Gazzetta

Ufficiale il 18/04/2020 anno 161° nr.102.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, per quanto riguarda le voci in esso presenti, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari 7.50%
- mobili e arredi 15%
- computer, centralino e macchine ufficio 20%
- immobili 3%
- automezzi 25%
- sito internet 10%

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato. Come meglio descritto successivamente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazione immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Descrizione	costo storico	increm.	Decr.	Valore contabile	Costo storico
	31-dic-19	anno 2020		31-dic-20	31-dic-20
Software	2.065	1.549	2.182	1.433	3.615
Sito Internet	2.469		2.140	329	2.469
TOTALE					

II. Immobilizzazione materiali.

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario al 31/12/2019	Variazioni intervenute nell'esercizio (acquisti e vendite)	Costo Originario al 31/12/2020	Fondo Ammortamento 31/12/2020
Terreni	158.732	/	158.732	/
Immobili	2.785.835	/	2.785.835	747.887
Mobili e arredamento	440.132	/	440.132	257.375
Automezzi	131.373	4.516	126.857	61.709
Centralino	4.019	/	4.019	3.730
Macchine ufficio	27.667	2.232	29.899	25.338
Macchinari e attrezzature varie	40.090	1.766	41.856	35.625
Impianti	182.509	44.609	227.118	90.280
Telefoni cellulari	14.949	15.708	30.657	6.055

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	Variazioni
Altri titoli	924.230	1.197.892	273.662

I titoli scritti in bilancio si riferiscono a BTP e CCT per euro 397.180, a fondi della Banca Prossima e Banca Etica per euro 730.712 e polizza assicurativa 70.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	Variazioni
93.896	232.557	138.658

L'importo dei crediti di euro 232.557 è costituito da crediti verso enti pubblici (Ats di Bergamo e Comuni) per euro 217.928 relativi ai saldi delle prestazioni erogate nell'anno 2020, euro 735 per credito v/inps ed euro 13.894 per crediti diversi.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 917.679, erano euro 904.137 nell'esercizio precedente, e sono così composte: da euro 917.501 di depositi sui conti correnti bancari, euro 58 su quello postale ed euro 120 di denaro contante.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da risconti attivi per 7.511 euro contro i 6.410 euro dell'esercizio 2019. Tale voce è costituita da risconti attivi su assicurazioni per euro 6.947 e da euro 320 da ratei attivi su cedole e da euro 244 da risconti attivi su canoni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2020
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statuarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.153	1.995.153
3) fondi vincolati da terzi		
Totale		
III – Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	141.522	317.615
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	2.025.675	2.167.198
Totale		
	=====	=====
Totale patrimonio netto	4.162.350	4.479.966

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, con una precisazione ha comportato nel corso del 2016 ad una distinzione puntuale tra patrimonio vincolato e patrimonio libero come sopra esposto.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e al D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore art. 8 comma 2.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	Variazioni
24.546	50.973	26.427

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	TFR maturato nell'anno	Anticipi	Utilizzo fondi previdenza integrativa	Saldo finale
24.546	45.988	292	19.269	50.973

Fondo TFR dipendenti

Totale F.do TFR dipendenti al 31/12/2019	euro	24.546
Totale F.di previdenza integrativa	euro	19.269
Totale anticipazioni TFR a dipendenti	euro	292

Dettaglio UTILIZZO per altri fondi previdenza integrativa

Tax benefit new	euro	853
Più pensione Milano Assicurazione	euro	2.573
Postevita	euro	1.865
Helvetia	euro	2.117
Fondo Mario Negri	euro	9.533
Aviva Vita	euro	2.328
Totale fondo previdenza integrativa	euro	19.269
Totale TFR al 31/12/2020	euro	50.973

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	Variazioni
200.566	188.817	11.749

Il saldo debiti è composto dai seguenti dettagli:

Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	euro	19.410	.
Fatture da ricevere	euro	25.124	
Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2020	euro	44.534	

Dettaglio Debiti tributari

Erario c/irpef dipendenti	euro	29.006	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	euro	3.265	
Trattenute sindacali	euro	119	
Imposta sostitutiva Tfr	euro	-121	
Totale Debiti tributari al 31/12/2020	euro	32.269	

Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti v/Fondi dirigenti	euro	4.896	
Debiti v/ Inps	euro	94.781	
Debiti verso INAIL	euro	1.077	
Debiti verso fondi previdenza complementare	euro	11.260	
Totale Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 31/12/2020	euro	112.014	

E) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	Variazioni
200.843	242.983	42.144

Tale voce apposta per euro 242.983 dell'esercizio in corso e sono composti per euro 242.180 per ratei ferie e permessi dei dipendenti e euro 802 per ratei passivi fatture fornitori.

CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto gestionale è redatto secondo il modello degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

PROSPETTO DI SINTESI A PROVENTI E ONERI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Viene di seguito riportato il Prospetto di sintesi a proventi e oneri indicato dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

	31/12/2019	31/12/2020
PROVENTI		
Totale proventi per attività di interesse generale (A)	1.975.446	2.116.686
Totale proventi per attività raccolta fondi (B)		
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)		
Totale proventi per attività straordinaria (D)		
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	1.977.997	2.116.686
ONERI		
Totale oneri per attività di interesse generale (A1)	1.835.212	1.799.067
Totale oneri per attività raccolta fondi (B1)		
Totale oneri per attività di supporto (E)		
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)	1.835.212	1.799.067
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	1.262	/
Totale oneri per attività straordinaria (D1)		
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	1.836.474	1.799.067
RISULTATO GESTIONALE	141.522	317.615

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Sono pari ad euro 1.799.067 e così costituiti:

da materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 180.655. Trattasi di oneri , riferiti alle attività tipiche, effettuati per l'acquisto di beni il cui consumo si prevede di esaurire durante l'esercizio quali ad esempio: materiali di cancelleria, prodotti per la pulizia, spese per alimenti, spese per esami del sangue, spese attività musicale, acquisto di libri e riviste, spese materiale laboratorio artistico.

Da acquisto di servizi per euro 444.430 . In questa voce sono inseriti gli oneri, riferiti alle attività tipiche, effettuati per l'acquisto di servizi specifici quali le utenze (elettriche, idriche, riscaldamento, telefoniche), manutenzioni , assicurazioni, consulenze, compenso revisore. In tale voce sono ricomprese anche le spese per collaboratori in regime di lavoro occasionale, per consulenti professionali utilizzati per la realizzazioni dell'attività tipica.

Da godimento beni di terzi per euro 16.990. In questa voce sono inseriti i canoni di locazione relativi a beni immobili, canoni di noleggio di macchinari ed i canoni di assistenza.

Da spese per il personale dipendente comprensive di ritenute ed oneri previdenziali per euro 979.503.

Dagli ammortamenti effettuati in forma diretta per euro 165.321.

Dagli oneri diversi di gestione comprese le imposte per euro 12.168 . Rientrano in questa voce gli oneri finanziari e le erogazioni liberali effettuate in favore di altri soggetti del no profit .

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE - ISTITUZIONALI

Sono pari a euro 2.116.686, così evidenziati nel rendiconto gestionale e così costituiti:
da proventi da contratti enti pubblici (ATS Bergamo e Comuni) per euro 2.036.663, da proventi da quote associative euro 310, da erogazioni liberali per euro 1.330, da proventi del 5x1000 per euro 13.923, da contributi da soggetti privati per euro 12.126, da contributi da enti pubblici (progetti) per euro 10.936, da altri ricavi per euro 41.398 (proventi finanziari 11.779, altri proventi 896, sopravvenienze attive 619, plus valenza da alienazione cespitate 14.029, da plus valenze su fondi 14.076

5 per 1000 2020 – rendicontazione dell'utilizzo del contributo

L'Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale Onlus è risultata essere beneficiaria di Euro 13.923 per la destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata negli anni 2016-2017

Il 30/07/2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento di un primo importo per euro 7.281 e poi in data 06/10/2020 di un secondo importo pari a euro 6.642.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione della quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa.

ANAGRAFICA	
Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	A.G.A. Associazione Genitori Antidroga- Interventi sul disagio sociale Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Recupero di soggetti tossicodipendenti e sostegno ai loro familiari
C.F. del soggetto beneficiario	97024260156
Indirizzo	Via degli Assereto 19
Città	Milano
N. Telefono	0269016915
Indirizzo e-mail	amministrazione@comunitaaga.it
RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE	
Anno finanziario	2020
Data di percezione	30/07/2020 e 06/10/2020
Importo percepito	13.923
1. Risorse umane	
Compensi per il personale	
Rimborsi spese a favore dei volontari	
Assicurazioni volontari	1.280,00
...	
2. Costi funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Locazione sede	3.800,00
Spese acqua	
Spese postali	
Costi per corsi	

3. Acquisto beni e servizi	
Acquisto beni strumentali :	2.891
Prestazioni di terzi (commercialista, consulente del lavoro,	
Quote Associative	
Canone assistenza software	2.724
Spese cancelleria stampati	3.228
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Progetto A	
6. Accantonamento (dettagliare accantonamenti)	
Accantonamento	
TOTALE SPESE	13.923

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono pari a 11.779 euro, così costituiti:

da interessi attivi su conti correnti bancari per euro 164, da cedole su titoli per euro 1.654 e da proventi su fondi per euro 9.962

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.15 del Codice Civile, si riportano nel proseguo i dati sull'organico medio aziendale, ripartito per categorie.

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Dirigenti	1	1	/
Impiegati	2	2	/
Psicologi	4	4	/
Assistenti sociali	1	1	/
Educatori professionali	9	9	/
Infermieri	2	2	/
Totale	19	19	/

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Volontari	43	40	3

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo per l'attività propria di amministratore.

Il presidente ha percepito euro 135.252,00 lorde, come direttore responsabile di comunità ed in qualità di psicologo e psicoterapeuta. Il vicepresidente ha percepito euro 16.500,00 , in qualità di avvocato come assistenza legale delle nostre strutture. Per il Revisore dei conti è previsto un compenso di euro 2.000,00 oltre a IVA e contributi.

Il presidente
Enrico Coppola